

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati azionari archiviano l'intera scorsa settimana con generalizzati cali, in un contesto dominato dalle preoccupazioni riguardo a un atteggiamento più aggressivo da parte della Fed nel contrastare l'elevata inflazione: ciò potrebbe condurre ad attuare più di tre rialzi dei tassi già incorporati nelle quotazioni di mercato. Nel frattempo, si è aperta ufficialmente la nuova reporting season con i primi risultati di alcuni importanti gruppi finanziari, come JP Morgan, Citigroup e Wells Fargo: in generale, è emerso un quadro ancora di debolezza nelle attività di trading e un aumento dei costi che ha messo in secondo piano la chiusura dell'intero esercizio 2021 con un deciso aumento degli utili. I listini europei sembrano mostrare forza relativa per via della conferma di un atteggiamento ancora accomodante della politica monetaria della BCE, nonostante restino elevate le preoccupazioni riguardo al quadro sanitario. La giornata odierna potrebbe caratterizzarsi per generalizzate ricoperture anche se i volumi dovrebbero essere ridotti in seguito alla chiusura di Wall Street per la festività del Martin Luther King Day.

Notizie societarie

GENERALI: dimissioni del Consigliere Bardin (Delfin)	2
TELECOM ITALIA: varie ipotesi sul piano industriale	2
BBVA: il Presidente annuncia la distribuzione di oltre 7 mld agli azionisti nel biennio 2021-22	2
VOLKSWAGEN: obiettivo di incrementare la produzione di veicoli elettrici in Cina	2
APPLE: possibile rinvio della commercializzazione delle cuffie a realtà mista	3
CITIGROUP: trimestrale sopra le attese ma deludono i ricavi da trading	3
JP MORGAN: utile trimestrale in calo ma sopra le attese, mentre deludono i ricavi da trading	3
WELLS FARGO: trimestrale sopra le attese	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	27.544	-1,08	0,72
FTSE 100	7.543	-0,28	2,15
Xetra DAX	15.883	-0,93	-0,01
CAC 40	7.143	-0,81	-0,14
Ibex 35	8.807	-0,12	1,06
Dow Jones	35.912	-0,56	-1,17
Nasdaq	14.894	0,59	-4,80
Nikkei 225	28.334	0,74	-1,59

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

17 gennaio 2022 - 10:14 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

17 gennaio 2022 - 10:18 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

GENERALI: dimissioni del Consigliere Bardin (Delfin)

Il consigliere di Generali Romolo Bardin, rappresentante in CdA dell'azionista Delfin (Leonardo Del Vecchio) ha comunicato le proprie dimissioni facendo riferimento alle divergenze sulle modalità operative e ad alcune scelte del Consiglio e dei Comitati a cui partecipa, con particolare riguardo anche al processo di formazione della lista del CdA per il suo rinnovo. Giovedì scorso si era dimesso dal Consiglio il vicepresidente di Generali Francesco Gaetano Caltagirone, alleato di Del Vecchio nel contestare le strategie di Generali e la conferma per un nuovo mandato dell'AD Philippe Donnet.

TELECOM ITALIA: varie ipotesi sul piano industriale

Secondo fonti di stampa (La Repubblica) il piano industriale a cui sta lavorando il Direttore generale Pietro Labriola, prevedrebbe la scissione di Tim in una società di servizi telefonici e una di rete. Secondo altre fonti di stampa (Il Sole 24 Ore) la risposta del board di Tim alla richiesta di due diligence da parte di Kkr non arriverà prima del 2 marzo, quando verranno presentati i risultati di bilancio 2021 e dovrebbe essere pronto il piano strategico-aziendale di Labriola.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Tenaris	10,26	1,99	3,89	3,30
Leonardo	6,76	1,90	8,59	4,69
Eni	13,16	1,04	15,22	12,16
Ferrari	213,40	-3,87	0,35	0,29
Moncler	56,86	-3,63	0,76	0,52
Iveco Group	10,70	-3,43	5,87	ND

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BBVA: il Presidente annuncia la distribuzione di oltre 7 mld agli azionisti nel biennio 2021-22

Il presidente di BBVA Vila ha annunciato in un'intervista pubblicata sul sito web aziendale della banca di attendersi che nel 2021 e 2022 distribuiranno oltre 7 mld di euro agli azionisti; includendo anche il programma di buyback si giunge quasi al 20% dell'attuale capitalizzazione di mercato della Banca. Relativamente al capitale in eccesso detenuto da BBVA, il Presidente ha dichiarato che la priorità è la "crescita redditizia", ma non ha escluso "ulteriori distribuzioni" agli azionisti. L'obiettivo della banca è di un CET1 nel range 11,5-12% nel 2024.

VOLKSWAGEN: obiettivo di incrementare la produzione di veicoli elettrici in Cina

Secondo fonti di stampa (Die Welt), Volkswagen starebbe pianificando di incrementare la propria capacità di produttività di veicoli elettrici in Cina fino ad arrivare al livello di 900 mila unità nel 2023, nell'ambito del piano di sviluppo nel segmento dell'elettrico per giungere a diventare il primo produttore mondiale.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Bayer	52,59	3,00	4,17	3,11
Koninklijke Philips	30,08	2,87	8,35	4,02
Sanofi	90,62	1,91	1,83	1,78
Adyen	1772,00	-7,42	0,10	0,07
Siemens	145,86	-3,72	1,33	1,19
Asml Holding	642,20	-3,11	1,06	0,72

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**APPLE: possibile rinvio della commercializzazione delle cuffie a realtà mista**

Secondo indiscrezioni di mercato, riportate anche da Bloomberg, Apple starebbe valutando di rinviare la commercializzazione delle nuove cuffie per realtà mista presentate lo scorso giugno. Il dispositivo, che rappresenterebbe il primo nuovo prodotto dall'Apple Watch del 2015, rappresenta un auricolare di fascia alta che unisce la realtà virtuale e quella aumentata che per problemi tecnici potrebbe essere commercializzato entro il 2023.

CITIGROUP: trimestrale sopra le attese ma deludono i ricavi da trading

Ricavi e utile sopra le attese per Citigroup nel 4° trimestre 2021, che però ha deluso le attese di consenso per quanto riguarda i risultati delle attività di trading. In particolare, i ricavi complessivi del trimestre sono del 3,2% su base annua a 17,02 mld di dollari contro 16,8 mld stimati dal mercato. Il trading ha generato ricavi pari a 2,54 mld di dollari (-17,8% a/a) per quanto riguarda le attività legate al reddito fisso, valute e commodity, confrontandosi con 2,69 mld di dollari indicati dal mercato, mentre il dato relativo all'azionario è stato pari a 785 mln di dollari (-3% a/a) contro 835,5 mln indicati dagli analisti. Un apporto positivo è arrivato dai ricavi da commissioni legate alle attività di advisory (571 mln di dollari in progresso del 146% a/a contro 450,8 mln del consenso), da quelle relative alle emissioni azionarie (507 mln di dollari in progresso del 15,7% a/a contro 450 mln del consenso) e obbligazionarie (767 mln di dollari in progresso del 24,3% a/a e contro 739 mln del consenso). L'utile netto rettificato si è attestato a 1,99 dollari per azione, in calo rispetto a 2,08 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio ma al di sopra di 1,62 dollari stimati dal consenso. Citigroup sta portando avanti un processo di profonda trasformazione, attraverso l'uscita dalle attività meno redditizie a livello internazionale: il Gruppo è uscito da 13 mercati retail in Asia ed Europa, a cui hanno fatto seguito ristrutturazioni nelle divisioni in Corea del Sud e Messico.

JP MORGAN: utile trimestrale in calo ma sopra le attese, mentre deludono i ricavi da trading

JP Morgan, la prima banca d'affari statunitense a riportare i propri dati, ha chiuso il 4° trimestre 2021 con ricavi superiori alle attese, guidati soprattutto dal miglioramento della componente commissionale: l'incremento ha beneficiato dell'apporto sia delle attività di corporate banking che da quelle della banca commerciale, a cui si sono aggiunti i ritorni sulle operazioni straordinarie di M&A e di collocamenti sul mercato. In particolare, i ricavi complessivi sono stati pari a 30,35 mld di dollari (+0,6% a/a), al di sopra delle attese di consenso ferme a 30,01 mld di dollari, con il dato relativo alle attività di investment banking cresciuto del 28% su base annua a 3,21 mld, superiore ai 3,08 mld di dollari indicati dal mercato. Le commissioni legate alle attività di advisory sono aumentate dell'86,5% a 1,55 mld di dollari (vs 1,32 mld del consenso), mentre quelle legate alle operazioni di quotazione azionaria sono cresciute dell'11,7% a 802 mln di dollari (vs 916 mln del consenso). Sul fronte del trading, JP Morgan ha registrato ricavi inferiori alle attese, con il dato che si è attestato a 5,28 mld di dollari contro i 5,36 mld indicati dagli analisti, deludendo sia per quanto riguarda le operazioni legate a reddito fisso, valute e commodity (3,33

mld di dollari vs 3,41 mld del consenso) che quelle sull'azionario (1,95 mld di dollari vs 1,97 mld del consenso). L'utile netto è calato del 12,1% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio a 3,33 dollari per azione contro 2,99 dollari attesi dal mercato, su cui ha pesato anche l'aumento dei costi operativi. Il risultato ha beneficiato però del rilascio di 1,28 mld di dollari di riserve per perdite sui prestiti che non si sono mai materializzate, con il consenso che stimava un incremento delle stesse riserve per 172,8 mln di dollari. Il Gruppo ha confermato una struttura patrimoniale solida, con il coefficiente CET1 che è risultato pari al 13% contro il 13,1% dello stesso periodo 2020, ma al di sopra del 12,88% stimato dagli analisti.

WELLS FARGO: trimestrale sopra le attese

Ricavi trimestrali sopra le attese per Wells Fargo con il dato degli ultimi tre mesi del 2021 che si è attestato a 20,86 mld di dollari, in crescita su base annua del 16% e al di sopra dei 18,85 mld indicati dal consenso. I ricavi della divisione Consumer Banking, la divisione più importante, sono stati pari a 8,73 mld di dollari, superando anche in questo caso le attese di mercato ferme a 8,67 mld di dollari. Il risultato della divisione Wealth & Investment Banking è stato pari a 3,64 mld contro i 3,83 mld di dollari stimati dagli analisti. I ricavi derivanti dalla componente interessi sono stati pari a 9,26 mld di dollari, calati su base annua di circa l'1%, ma migliori dei 9,11 mld stimati dal consenso. L'utile netto per azione è risultato pari a 1,38 dollari contro 0,64 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio e contro 1,12 dollari indicati dal mercato. Gli asset rischiosi sono calati del 18% su base annua a 7,32 mld di dollari con il mercato che stimava un valore pari a 7,39 mld. Il Gruppo ha migliorato anche l'efficienza operativa con il rapporto Cost/Income che è sceso al 63% dall'80% dello stesso periodo 2020 e rispetto al 68,87% indicato dal consenso. Infine, il coefficiente patrimoniale CET1 si è attestato all'11,4%, dall'11,6% del 4° trimestre 2020 e di poco al di sotto dell'11,58% del consenso.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Amgen	235,36	1,95	1,08	1,25
Microsoft	310,20	1,77	12,33	10,77
Chevron	128,96	1,70	2,89	2,78
JPMorgan Chase & Co	157,89	-6,15	3,79	3,48
Home Depot	372,00	-3,87	1,19	1,27
American Express	168,40	-2,82	1,08	1,05

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Lam Research	729,82	6,27	0,57	0,48
Applied Materials	167,00	6,25	2,89	2,34
Kla	445,00	5,58	0,57	0,60
Monster Beverage	89,91	-4,73	1,04	0,95
Sirius Xm Holdings	6,18	-2,83	4,76	4,28
Costco Wholesale	502,99	-2,69	1,08	1,01

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi